

Oliveira: «Qui è casa mia. Stroppa? Una garanzia»

IL RITORNO

Vent'anni fa era arrivato in laguna da giocatore, in una squadra già condannata alla D e sulla via del fallimento. Ora ci torna da allenatore del team femminile, precipitato dopo 8 giornate al penultimo posto in Serie B, con il compito di riaggiustare le cose e salvare la categoria. Il sorriso e la simpatica stampata sul volto di Luis "Lulù" Oliveira sono però gli stessi di allora, adesso che è trapiantato stabilmente nel veneziano (vive da 6 anni a Scaltenigo) ed ha iniziato la carriera da allenatore, dedicandosi alle formazioni giovanili. Fino a guadagnarsi la chiamata del Venezia, dopo una prima esperienza con le donne a inizio

stagione in C nel Riccione Women, chiusa dopo appena 3 partite. «È stata una scelta per me anche emozionante - dice Cinzia Trentin, responsabile del Settore Femminile arancionoverde - Lulù mi ha trasmesso tutta la sua empatia e umanità, caratteristiche fondamentali da allenatore. È evidente che il salto di categoria si è fatto sentire e siamo in un momento un po' difficile. La rosa è comunque competitiva e adesso, con l'aiuto del mister sono convinta che riusciremo a fare bene. L'obiettivo è il mantenimento della categoria». Obiettivo che Oliveira ha ben chiaro in testa e che è convinto di poter raggiungere, nonostante l'esordio negativo in panchina nel derby col Vicenza, perso 3-0: «Ringrazio per le belle paro-

le e soprattutto per la fiducia - dice il 56enne ex attaccante, nato in Brasile ma naturalizzato belga -. Le ragazze, dal mio punto di vista, sono fantastiche, devono soprattutto lavorare un po' di più e capire il momento giusto. Ma sono sicuro che uscirò da questo momento partecolare e riusciremo a salvarci. Il modulo? Dipende anche dalle giocatrici. Io sono abituato a fare un 4-2-3-1, che si può trasformare in tantissimi modi. Ora stiamo giocando con il 4-3-3, perché appena arrivato non ho voluto cambiare niente, per non avere altri problemi. Sono contento perché ho un staff veramente formidabile. Dobbiamo soprattutto lavorare, perché questa è l'unica soluzione per uscire dalle difficoltà». Tornare



ICONA Lulù Oliveira, allenatore del VFC femminile Foto Venezia FC

a Venezia dopo vent'anni per Oliveira è stata la cosa più naturale del mondo: «Ho vissuto la mia carriera calcistica in tantissime società - conclude Lulù -: Fiorentina, Bologna, Como, Catania, Cagliari. Ma nessuno mi ha mai chiamato per allenare i ragazzi e per me è stato un fallimento, perché quando sei un giocatore ti trattano in un modo e dopo, quando smetti di giocare, sei uno come tanti altri. Siccome io non sono mai stato nella mia vita uno che deve "lecchinare" per cercare di trovare un lavoro, ringrazio il Venezia che dopo tanti anni, visto che ho giocato qui nel 2005, mi ha chiamato: essere qua per me è veramente come essere a casa».

Marco Bampa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La ricorrenza

Guggenheim gratis durante la Salute

In occasione della Festa della Madonna della Salute, la Collezione Peggy Guggenheim apre le sue porte gratuitamente ai cittadini. Dal 19 al 23 novembre residenti o nati/e nel comune di Venezia, residenti dei 44 comuni della Città Metropolitana di Venezia, e studenti e studentesse degli atenei veneziani potranno visitare la collezione permanente, la mostra dedicata alle ceramiche di Lucio Fontana e approfittare di una speciale riduzione nei Museum Shope e al Museum Cafè.

Mirano

Mercatino antiquario con 150 espositori

Domenica a Mirano il Mercatino dell'Antiquariato Oggetti dei Nonni, l'appuntamento, ogni terza domenica del mese, organizzato da Confcommercio del Miranese. Ci saranno oltre 150 espositori con mobili d'epoca, ceramiche antiche, dischi, libri, giocattoli e accessori vintage raccontano storie che s'incrociano tra nostalgie, curiosità e appassionati. Accanto alle bancarelle, l'esperienza si amplierà grazie al percorso enogastronomico "A tavola con la tradizione", che coinvolge i ristoranti del centro offrendo piatti tipici. A impreziosire infine l'evento l'intervento del 500's Club di Castelfranco Veneto, che porterà in esposizione una quarantina di Fiat 500.

CALCIO FEMMINILE

La missione di Lulù Oliveira «Voglio salvare il Venezia Ci sarà da lavorare duro»

MESTRE

Nelle mani di Lulù: il Venezia femminile si è affidato a Luis Oliveira per trascinare Zuanti e compagne alla permanenza in Serie B dopo l'esonero di Andrea Rizzolo. L'esordio contro il Vicenza, domenica, non ha portato a un'inversione di tendenza (0-3), ma il neo tecnico arancionoverde, presentato ie-



Lulù Oliveira

ri a Ca' Venezia, punta già al riscatto nella trasferta ad Arezzo. Luis Oliveira è stato introdotto da Grazia Trentin, direttore del Venezia Fc Femminile. «Sono contento per la fiducia che mi è stata data, sono tornato dopo 20 anni e ho trovato una struttura straordinaria. C'è da lavorare su tante cose – ha spiegato Luis Oliveira, che aveva iniziato la stagione in Serie C femminile a Riccione e che è stato giocatore del Venezia in Serie B nel 2005 –, ma il gruppo di lavoro è fantastico. Sono sicuro che lavorando in una determinata maniera riusciremo a superare un momento delicato e a conquistare la salvezza».

Oliveira da 6 anni si è trasferito in Veneto a Scalteni-

go e negli ultimi anni ha lavorato con le formazioni giovanili. «Il modulo è collegato direttamente alle caratteristiche delle giocatrici che sono in rosa. Io sono abituato a giocare con un 4-2-3-1, che è un modulo che si può facilmente adattare ad ogni situazione e modulare in base alla fase di gioco, ma nella prima partita ho preferito proseguire con il 4-3-3. Al di là del modulo, quel che conta è lavorare intensamente in allenamento per trovarci pronti già al prossimo appuntamento. Il mio primo impatto con le giocatrici è stato molto positivo, insieme cercheremo di dare il meglio ogni giorno per superare questo periodo nel migliore dei modi». —

M. C.